

**CONVENZIONE PER IL DEPOSITO TEMPORANEO DI BENI CULTURALI DI PROPRIETÀ DELLO STATO IN CONSEGNA AL PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI**

**TRA**

Parco archeologico di Pompei (di seguito denominato PAP) con sede a Pompei, in Via Plinio, 26, 80045, legalmente rappresentato dal Direttore dott. Gabriel Zuchtriegel, nato a Weingarten (D) il 24/06/1981

**E**

Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale (di seguito denominata DiVA), con sede a Roma, in Via del Collegio Romano, legalmente rappresentato dal Capo Dipartimento dott.ssa Alfonsina Russo, nata a Lecce il 23/11/ 1959

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" (di seguito *Codice*);

**VISTO** il Regio Decreto 30 gennaio 1913, n. 363, recante "Regolamento di esecuzione delle leggi 20 giugno 1909, n. 364, e 23 giugno 1912, n. 688, per le antichità e le belle arti" e in particolare gli articoli 114 e 121 in quanto applicabili ai sensi dell'articolo 130 del citato *Codice*;

**VISTO** il Regio Decreto 26 agosto 1927, n. 1917, recante "Approvazione del regolamento per la custodia, conservazione e contabilità del materiale artistico, archeologico, bibliografico e scientifico" e in particolare gli articoli 15 e 17;

**VISTA** la nota prot. n. 8417 del 4 giugno 2019 della Direzione generale Musei recante "Modalità e procedure di deposito di beni culturali afferenti ai Poli museali regionali e agli Istituti dotati di autonomia speciale presso musei ed enti locali o altre istituzioni";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**VISTO** il Decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello generale del Ministero della cultura"

**premesso che**

- nell'ambito della propria attività istituzionale, il PAP intende valorizzare i materiali conservati nei depositi attraverso esposizioni temporanee, depositi e prestiti a medio/lungo termine;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO CONVENGONO E STIPULANO  
QUANTO SEGUE****Art. 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti;

**Art. 2 Oggetto**

Il PAP affida in deposito a DiVA, presso il Collegio Romano, ai fini esclusivi di valorizzazione e fruizione in sede di rappresentanza istituzionale, i materiali provenienti dal deposito degli scavi di Pompei descritti nell'elenco allegato al presente atto (all.1), di cui costituisce parte integrante;

**Art.3 Conservazione e sicurezza**

DiVA s'impegna a garantire la corretta conservazione, la sicurezza e l'integrità dei beni in prestito, assumendo gli obblighi e le responsabilità che sono fissati dal Codice, nel rispetto delle indicazioni condivise con il PAP ai fini della migliore tutela dei beni, segnalando qualunque criticità dovesse insorgere relativamente alla custodia, cura e conservazione del bene;

**Art. 4 Restauro e manutenzione dei beni**

I due Istituti collaboreranno nelle attività di conservazione e restauro, che saranno valutate congiuntamente dal PAP e da DiVA in osservanza degli articoli 5, 21 e 29 del Codice;

**Art. 5 Trasporto e allestimento**

DiVA concorderà preventivamente con il PAP lo spostamento dei beni e l'allestimento ai sensi degli articoli 21 comma 1, lettera b), e 24 del Codice.

**Art.6 Durata del deposito**

Il deposito dei tre affreschi originali e delle tre copie moderne, di cui all'elenco in allegato, ha durata di 2 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Anche prima della scadenza, le parti possono risolvere consensualmente il deposito secondo quanto previsto dell'art. 44, commi 5 e 6 del Codice e dall'art. 1771 del Codice Civile.

Eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie saranno concordate tra le parti.



PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI



DIPARTIMENTO  
VALORIZZAZIONE  
PATRIMONIO CULTURALE

### Art. 7 Restituzione

La restituzione dei beni dovrà avvenire allo scadere del termine di durata stabilito a meno che le parti non stabiliscano un rinnovo della stessa, a cura del PAP.

#### **Letto, confermato e sottoscritto**

Per il Parco archeologico di Pompei  
Il Direttore Generale  
Dott. Gabriel Zuchtriegel

Per il Dipartimento Valorizzazione Patrimonio Culturale  
Il Capo Dipartimento  
Dott.ssa Alfonsina Russo

Costituisce parte integrante del documento il seguente allegato:  
All. 1 – elenco dei materiali archeologici dai depositi degli scavi di Pompei



All. 1 – elenco dei materiali archeologici dai depositi degli scavi di Pompei

FOTO	INV. E PROV.	NOTE
	39561: Pannello dipinto con Fortuna; 41x31cm; replica all'antica del XIX sec.	Pulitura  <b>Valore assicurativo</b> <b>7.000,00</b>
	39564: Pannello dipinto con erote; 37x36 cm; replica all'antica del XIX sec.	Pulitura  <b>Valore assicurativo</b> <b>7.000,00</b>
	39563: Pannello dipinto con erote cm; 37x36; replica all'antica del XIX sec.	Pulitura  <b>Valore assicurativo</b> <b>7.000,00</b>
	22.M444-1.2. Pannello affrescato con figura femminile; 60x30 <i>Insula Occidentalis?</i>	Originale Restituito  <b>Valore assicurativo</b> <b>40.000,00</b>

All. 1 – elenco dei materiali archeologici dai depositi degli scavi di Pompei

	<p>41669: affresco con <i>Tholos</i> e Statua di Atena; 64x52 cm</p> <p><b>Valore assicurativo</b> <b>50.000,00</b></p>	Originale
	<p>41672: affresco con Amorino; 32x46 cm</p> <p><b>Valore assicurativo</b> <b>35.000,00</b></p>	Originale